

PRESIDENTE. Sta bene, parlerà. Ha facoltà, intanto, di parlare l'onorevole Farinacci.

FARINACCI. Onorevoli colleghi, sono dolente di dover portare qui, in questa assemblea, un episodio di partito, ma lo faccio soltanto per ristabilire la verità.

L'onorevole Torre — e questo dico per contraddire le ultime sue affermazioni — diede le dimissioni dal partito, ma le dimissioni vennero respinte, perchè il partito credette più opportuno radiarlo. (*Approvazioni*).

TORRE EDOARDO. Non è vero! (*Rumori*).

FARINACCI. Il provvedimento è stato preso da me, e credo quindi di conoscerlo. L'onorevole Torre fu radiato dal partito per queste precise ragioni. Prima: perchè costituì i fasci di combattimento contro il partito fascista; seconda: perchè si ribellò alle direttive del direttorio, e quindi del Duce, in quanto che nulla il Direttorio fa senza l'approvazione del Duce (*Bene! — Vivissime approvazioni*); terza: perchè ad Alessandria la milizia ferroviaria, che rimase per alcuni giorni fedele a lui, adoperò le armi contro i fascisti ufficiali. Non solo, ma giacchè qui si tenta di volere rifarsi una verginità, io ricordo ancora che l'onorevole Torre, anche fuori del partito, ha continuato a tenere un atteggiamento contrario al partito e contrario al Duce, e con pubblicazioni, e con manifestazioni orali.

Basti ricordare che gli articoli dell'onorevole Torre venivano pubblicati dalla *Stampa*, giornale antifascista di Torino. (*Commenti*).

Dopo questo io non debbo fare altro che dare la completa, totale fiducia, in quella parte politica che riguarda la provincia di Alessandria, all'onorevole Gianferrari. (*Applausi*).

PRESIDENTE. L'onorevole Giunta ha chiesto di parlare. Gli faccio osservare che l'onorevole Gianferrari ha affermato di avergli mandato i padrini.

FARINACCI. Giunta, tu sei estraneo all'incidente!

GIUNTA. È una cosa necessaria, caro Farinacci. Non sono così sciocco da polemizzare qui, quando vi sono dei rappresentanti cavallereschi. In questi casi il più umile facchino di piazza insegna che bisogna stare al proprio posto.

Io debbo semplicemente dire che è inesatto quel che ha affermato l'onorevole Gianferrari, che cioè ieri io mi sia alzato

a parlare in appoggio dell'onorevole Torre. Io ho con l'onorevole Gianferrari un fatto personale, del quale riferirò ai suoi rappresentanti attraverso i miei. (*Bravo!*)

GIANFERRARI. Non ero presente, e perciò non posso conoscere le parole esatte che sono state pronunziate ieri.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Torre.

TORRE EDOARDO. Onorevole Presidente e onorevoli colleghi, io debbo fare pochissimi rilievi.

PRESIDENTE. Rilievi no, dichiarazioni brevi! (*ilarità*).

TORRE EDOARDO. Li chiami come vuole. Del resto è un rilievo che l'onorevole Gianferrari era nel corridoio quando io parlavo alla Camera...

GIANFERRARI. No, no!

TORRE EDOARDO. ...e che egli non ha creduto opportuno di intervenire. E cito la testimonianza dell'onorevole Calore, che lo ha visto.

GIANFERRARI. A che ora?

PRESIDENTE. C'è una sfida in corso; non la complichiamo!

*Voci.* Basta! Basta!

PRESIDENTE. Ecco gli umori della Camera, onorevole Torre. Si limiti a due parole.

TORRE EDOARDO. Onorevoli colleghi, in nome del mio passato, io vi prego di concedermi pochi minuti di tolleranza.

Io volevo fare solo questa dichiarazione, onorevole presidente. Innanzi tutto, per sgombrare immediatamente il terreno dalla accusa che mi ha fatta l'onorevole Farinacci, di avere scritto su giornali di opposizione, io dichiaro che l'articolo da me scritto questa estate sulla *Stampa* non aveva nessunissimo carattere politico. (*Commenti — Interruzioni*).

MARCHI CORRADO. È stato scritto però sul giornale di Frassati!

TORRE EDOARDO. I giornali fascisti non pubblicarono nulla...

MARCHI CORRADO. Sul giornale di Frassati non si scrive!

TORRE EDOARDO. Il senatore Frassati è più galantuomo di lei! (*Interruzioni — Rumori*).

MARCHI CORRADO. Sui giornali di Frassati e di Albertini non si scrive, quando si è fascisti!

TORRE EDOARDO. Signor presidente, dichiaro soltanto che io non ho mai letto e che nessuno mai mi ha fatto pervenire il giornale di cui ha parlato l'onorevole Gianferrari... (*Interruzioni*).